

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281432
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	porta
OGTT - Tipologia	a due battenti

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scene della vita di Cristo, Evangelisti e Dottori della Chiesa
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1452
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1401
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1424
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ghiberti Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1378/ 1455
AUTH - Sigla per citazione	00000427
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Arte di Calimala
CMMD - Data	1401
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ cesellatura/ patinatura/ incisione/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Superficie molto sporca, cadute della doratura, abrasioni; parzialmente alluvionata nel 1966.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1946/ 1948
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RSTN - Nome operatore	Laboratorio Bearzi

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gradino bronzeo, stipiti, architrave, battenti bronzei con ventotto formelle istoriate e con cornici decorate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	divisa fra la "Natività" e l'"Adorazione dei pastori"
ISRI - Trascrizione	OPUS LAURENT/TII FLORENTINI

Nel 1401 l'Arte dei Mercanti di Calimala, cui spettava il "governo" del Battistero, decideva di bandire un concorso per la commissione della seconda porta bronzea, vinto dal Ghiberti. Sarà lo stesso Ghiberti a raccontare con una certa enfasi nei suoi "Commentari" le vicende salienti di questa competizione - cui presero parte, fra gli altri, il Brunelleschi, Jacopo della Quercia e Francesco di Valdambrino - e che doveva consistere nell'esecuzione di una formella col "Sacrificio d'Isacco" (le due famose del Ghiberti e del Brunelleschi si conservano oggi nel museo del Bargello; le altre, molto probabilmente, furono fatte rifondere per recuperare il materiale). Dai documenti sappiamo che il 23 novembre 1403 veniva stipulato un primo contratto, nel quale compare anche il nome di Bartolo di Michele, padre di Lorenzo, che si faceva così garante dell'opera del figlio. Nel contratto si diceva che ogni anno dovevano essere consegnati, completi, tre rilievi: quindi si prevedevano più o meno dieci anni di lavoro, tre in più di quelli occorsi ad Andrea Pisano per ultimare la prima porta. Una speciale commissione eletta dall'Arte avrebbe seguito i progressi dell'opera: vi facevano parte anche Matteo di Giovanni Villani, Niccolò di Luca di Feo e Palla di Noferi Strozzi (quest'ultimo avrebbe lasciato importanti notizie documentarie che hanno permesso agli studiosi di ricostruire le varie vicende relative al lavoro). Nei mesi precedenti l'inizio dell'opera venne cambiato il programma vetero testamentario della porta che, essendo quella principale del Battistero ed anche frontale rispetto al Duomo, dedicato alla Madonna, sarebbe stata più convenientemente istoriata con scene della vita di Cristo ed insieme con gli Evangelisti e

NSC - Notizie storico-critiche

i Dottori della Chiesa (solo nel 1452, quando fu compiuta anche la porta del Paradiso, fu dato il posto d'onore al Vecchio Testamento per la bellezza dell'opera; questa porta venne invece trasferita all'ingresso nord). Il 30 gennaio 1404 gli "Officiali di musaico" invitavano l'artista a dare avvio al suo lavoro. Fra le note dello Strozzi troviamo regolarmente ricordati, fra il 1404 ed il 1407, acconti agli assistenti che lavoravano nella bottega del Ghiberti: Bandino di Stefano, Giuliano di Ser Andrea, Giovanni di Francesco, Bernardo di Piero Ciuffagni, Michele di Nicolai, Michele detto "Scalcagna", il giovane Donatello, Jacopo d'Antonio da Bologna, Domenico di Giovanni, Maso di Cristofano (da qualcuno identificato con Masolino), Antonio di Tommaso (nipote del Bandino). Sembra però che la bottega ghibertiana non potesse tener fede all'impegno di dare ogni anno tre formelle già rifinite. Secondo Krautheimer (1956) nel 1407 i rilievi eseguiti sarebbero stati quattro o, al massimo, sei. A causa di queste inadempienze, quindi, si stipulava un nuovo contratto il 1° giugno 1407, nel quale si sarebbe addirittura proibito all'artista di accettare nuove commissioni di opere, senza prima avere il permesso dei consoli di Calimala. Che i tempi fossero divenuti più stretti lo si può dedurre, fra l'altro, anche dall'acquisto di torce per diciannove lavoratori, il che lascerebbe pensare ad una indefessa attività notturna all'interno della bottega ghibertiana. Come nel primo contratto, anche adesso si chiedeva all'artista di eseguire lui stesso i modelli in cera, nonché di cesellare le fusioni, specialmente per quelle parti che richiedevano più cure, come i nudi o le capigliature. La scelta degli assistenti era ancora affidata all'artista. Dopo il 1407 essi saranno ventuno, impiegati nelle fasi più pesanti del lavoro e poi per la finitura, ma solo delle parti di secondaria importanza. Anche Paolo Uccello sarebbe entrato in questo tempo nella bottega del Ghiberti come apprendista; troveremo poi anche il nome di Michelozzo (quest'ultimo intorno al 1420 fu collaboratore del Ghiberti anche per il "San Matteo"). A detta del Krautheimer, la maggior parte del lavoro doveva essere compiuta intorno al 1415, se già dal 1412-1413 l'artista avrebbe preso diverse commissioni esterne. Nel marzo 1423 si deliberava la parziale doratura della porta, per accrescerne il prestigio: risale a questo tempo - sempre secondo il Krautheimer - la fusione del telaio ed il disegno degli sipiti (fusi probabilmente dopo il 1424). La sola doratura ed il montaggio delle varie parti, infine, richiesero un anno intero, fino all'aprile 1424: il 19 di questo mese la porta era collocata all'ingresso orientale del Battistero. Fra gli studiosi ricorderemo il contributo del Frey che, nella sua edizione delle "Vite" del Vasari (1911), pubblicava gran parte delle notizie documentarie dello Strozzi; quindi il fondamentale studio di R. Krautheimer (1956, 1970, 1982), il quale avrebbe particolarmente rilevato le derivazioni presenti nella porta dall'arte antica, presenti già nel "Sacrificio d'Isacco" per il concorso del 1401, ma anche dall'arte più vicina, come ad esempio dallo stesso Donatello; infine il ricco catalogo della mostra ghibertiana del 1978-79.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex. art. 15 n. 5631
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1403
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1407
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1424
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghiberti L.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00003619
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 46
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00007168
BIBN - V., pp., nn.	pp. 353-357, docc. 2-7, 9-10, 35
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Krautheimer R.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00003670
BIBN - V., pp., nn.	pp. 3-26, 38-39, 60-62, 81-83, 103-148, seg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lorenzo Ghiberti
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	x0000088
BIBN - V., pp., nn.	pp. 58-160
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bearzi B.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00009248
BIBN - V., pp., nn.	pp. 219-222
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kecks R.G.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00009245
BIBN - V., pp., nn.	pp. 525-536
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 2-3, 7
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Cappugi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)